Si è chiusa la "due giorni" di successo. Prossimo appuntamento il 29 marzo col Memorial Frigoli per le Fiat 500

L'Amarcord al Palatenda ha fatto il pieno

CASTELSANGIOVANNI - Alcuni momenti della sfilata di moda, uno degli eventi che ha chiuso la spettacolare kermesse della nostalgia (foto Bersani)

"Come eravamo" da tutto esaurito

Affascina la Castelsangiovanni anni '60 ricostruita dalla Pro loco

CASTELSANGIOVANNI - Ha chiuso i battenti ieri sera, con una due giorni all'insegna del tutto esaurito, la rassegna "Come eravamo" che per l'intero week end ha riportato Castelsangiovanni all'epoca dei favolosi anni '60.

A visitare la prima edizione della mostra dedicata al periodo del boom economico sono state oltre un migliaio di persone, di cui circa 500 solo nella serata di sabato, quando a farla da padrone negli spazi allestiti all'interno del Palatenda sono state le musiche ed i balli dei mitici anni '60. Ma oltre alla musica la rassegna organizzata dai volontari della Pro loco castellana ha toccato diversi altri aspetti che sono stati al centro delle varie ricostruzioni create grazie a centinaia di foto, manifesti, copie di documenti originali, scritti e libri dell'epoca insieme ad oggettistica da collezione ancora in ottimo stato che i castellani hanno messo a disposizione.

Tra questi ad esempio non sono mancati un proiettore 16 millimetri originale che ha fatto bella mostra di se' nel padiglione dedicato al cinema teatro Moderno di Castelsangiovanni. Lo storico locale di piazza Olubra, nato proprio in quegli anni, è stato infatti ricostruito con panche, poltrone, locandine dei film ed un juke box dell'epoca. Al suo interno i volontari dell'associazione che gestisce il locale durante la due giorni hanno proiettato film originali come Perfide ma belle, con Claudio Villa e Mario Riva in programma ieri pomeriggio.

CASTELSANGIOVANNI - I relatori del convegno "Castello tra 500 e minigonna"

Accanto alla ricostruzione del cinema, un tempo teatro Sant'Agnese, i volontari della Pro loco hanno ricreato anche altri ambienti come quelli di un centro culturale al cui interno si sono alternate tra sabato e domenica conferenze a tema. Quella di ieri mattina, Castello tra 500 e minigonna, ha ospitato diversi relatori come Paolo Brega, Stefano Bergonzi, Anna Ferreri, Rosalba Sironi e Pillade Cavallotti che hanno tracciato un'affresco della Castelsangiovanni di quegli anni. Tra gli scorci più caratteristici la ricostruzione del bar Faro blu, oggi bar della stazione, dove era possibile bere china, cinar, anice o cedrate magari sfogliando riviste dell'epoca seduti su di un trespolo imbottito. Durante la due giorni è stato possibile pranzare e cenare negli stands gastronomici della Pro Loco, mentre gli aperitivi erano curati dall'associazione Tid-one Eventi. Il prossimo appuntamento messo in cantiere dai volontari della Pro loco si terrà domenica 29 marzo. Per l'occasione Castello ospiterà il quarto raduno, memorial Valerie Frigoli, di Fiat 500. Ad oggi sono già un centinaio le auto iscritte.

Mariangela Milani

Notizie in breve

BILANCIO

A Fiorenzuola parte il "tour" di Boiardi

FIORENZUOLA - Alle 20,45, all'Auditorium San Giovanni di Fiorenzuola (Piazzale San Giovanni, 2), è in programma stasera la prima delle 14 assemblee pubbliche programmate dal presidente della Provincia Gianluigi Boiardi per illustrare ai cittadini il bilancio di fine mandato della Provincia. L'incontro è rivolto ai cittadini dei comuni di Fiorenzuola, Alseno, Cadeo, Castell'Arquato, Pontenure.

IN PROVINCIA

Seminari sicurezza sul lavoro

PIACENZA - Oggi alle 10, nella sala Consiglio della Provincia, in corso Garibaldi 50, incontro di presentazione dei seminari per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro nella pubblica amministrazione, presenti il presidente della Provincia Gianluigi Boiardi, il Prefetto di Piacenza Luigi Viana, l'assessore Fernando Tribi e Giovanni Lombardi (ASL di Piacenza).

ALLA CATTOLICA

Il professor Cannella su qualità degli alimenti

PIACENZA - Oggi dalle 15, presso la sala Convegni "G. Piana" della Cattolica, il prof. Carlo Cannella, presidente di Inran (Ricerca alimenti e nutrizione) interverrà sul tema "Qualità totale degli alimenti".

GIOVEDÌ

Castellarquato: si rinnova il direttivo Pro loco

CASTELLARQUATO - Due iniziative sono state messe in cantiere in questi giorni dalla Pro loco di Castellarquato.

La prima è prevista per domani, quandi inizierà un corso di taglio e cucito presso il Palazzo del Podestà dalle 21 al 23 tenuta dalla professionista Monica Negri. Si tratta di dodici lezioni in programma sempre al martedì.

Il presidente Angelo Vioni

La seconda è in programma giovedì 12 marzo, presso la galleria Transvisionismo di Stefano Sichel che ospita in questa ocasione l'elezione del nuovo direttivo della Pro loco.

Scade infatti il triennio del presidente Angelo Vioni e del direttivo composto dal vice Tiziana Inzani, dalla segretaria Gabriella Tacconi, dai consiglieri Ivan Irti, Laura Guardiani, Andrea Alberti, Diego Cavozzi, Daniele Buonaditta, Nicoletta Fanzini, Lorenzo Burzoni, Davide Moschini, Angelo Asti, Angelo Frasconi, Ivano Fedeli, Elena Galli.

Per votare è sufficiente avere la tessera 2009: è possibile ottenerla in negozio da Tiziana Inzani oppure la sera stessa della convocazione. Tutti sono invitati, si parlerà anche del programma 2009.

Bianchi e Spezia campioni italiani

Aeromodellismo: l'ufficialità è arrivata dopo l'interpretazione del regolamento

CASTELSANGIOVANNI - Una coppia di piacentini ha conquistato il titolo italiano 2008 di una specialità di aeromodellismo, la categoria F2C-S. La Federazione Italiana di Aeromodellismo (FIAM) ha ufficializzato le classifiche in questi giorni dopo aver sciolto le riserve su una interpretazione del regolamento di assegnazione dei punteggi.

I campioni sono Luigi Bianchi di Castelsangiovanni e di Giancarlo Spezia di Pianello, amici e modellisti dalla giovinezza e che da alcuni anni sono impegnati in questa disciplina per squadre di due elementi.

Si tratta di spettacolari gare di velocità in volo vincolato circolare da svolgere su apposite piste con tre modelli contemporaneamente in volo. Ogni team è composto da un pilota e da un meccanico che debbono far percorrere al loro modello 80 giri corrispondenti a 8 km nelle batterie e 160 giri (16 km) nella finale effettuando rispettivamente tre oppure cinque pit-stop a terra nel corso della gara. I pit stop sono decisi dal meccanico (responsabile della strategia di gara) e prevedono spegnimento del motore, atterraggio, presa del modello al volo, rifornimento di carburante, riaccensione del motore e decollo, il tutto in meno di dieci secondi. I modelli sono trattenuti e comandati dal pilota per mezzo di una coppia di fili di acciaio e le velocità sono prossime ai 200 km/h con i modelli tra il metro e mezzo ed i 2 metri di altezza dal suolo, freneticamente impegnati in sorpassi, atterraggi e decolli.

Bianchi (meccanico) e Spezia (pilota) al termine della gara di Lugo di Romagna

Le gare sono molto concitate e non sono rare collisioni in volo tra i modelli con catastrofiche conseguenze, tanto che questa disciplina può essere praticata solo su speciali piste con protezioni per gli spettatori ed i giudici, omologate dalla Federazione.

Il team piacentino dopo aver sfiorato il titolo nel 2006 (2° posto) e nel 2007 (3° posto) ha quest'anno demolito la concorrenza con due perentorie vittorie sulle piste di Lugo di Romagna (dove ha stabilito il nuovo record italiano della categoria) e di Alessandria.

Pur costretti a disertare l'ultima gara a Busto Arsizio per problemi familiari di Bianchi, il margine costruito nelle due gare precedenti ha comunque permesso di raggiungere l'ambito traguardo e di fregiarsi del titolo di Campioni d'Italia. Al quinto posto nella classifica finale anche un altro piacentino, Sergio Pagani in coppia con il bustese Beia.

Nel 2009 il team Spezia-Bianchi passerà alla categoria superiore F2C, ove le velocità sono ancora maggiori, tanto da essere considerata la formula 1 e massima espressione dell'aeromodellismo. Già nel 2008 essi hanno disputato una gara di coppa del mondo di questa specialità classificandosi ad un incoraggiante 9° posto e ciò li fa ben sperare per il futuro.

Ilva Paola Moretti di Privatassistenza: «Il peggior nemico del settore è il lavoro nero»

A "Industriando" in primo piano la società nata nel 1994

PIACENZA - Il peggior nemico del settore dell'assistenza? Sicuramente la piaga del lavoro nero. A ribadirlo ad Industriando, è stata l'imprenditrice Ilva Paola Moretti, titolare di Privatassistenza, società che dal 1994 fornisce servizi ai piacentini e non solo.

Nella trasmissione di Telelibertà promossa da Confindustria, si è parlato di un prodotto intangibile ma molto utile, quello della risposta alle richieste di aiuto delle persone in difficoltà. Nel corso degli anni l'attività dell'azienda si è moltiplicata includendo l'assistenza domiciliare, quella ospedaliera e infermieristica, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

La società gestisce anche due strutture specializzate che ospitano 20 anziani ciascuna: Casa Gazzetti a Riva di Ponte dell'Olio e Casa Famiglia Petrarca a San Rocco il Porto alle quali si aggiunge un centro diurno integrato. Intervistata da Nicoletta Bracchi, la Moretti ha sottolineato l'importanza dell'umanità e della serietà che comporta il contatto con le persone anziane e da qui la scelta di persone motivate come le collaboratrici che ha voluto in studio con sé, Monica Stefanoni e Antonietta Carusone.

Quest'ultima, laureata in Scienze dell'educazione, si occupa della gestione del personale e delle strutture. Una giovane determinata che ogni giorno ascolta le richieste degli anziani ospiti. Un mestiere nel quale è necessaria formazione continua. Monica Stefanoni invece ha conosciuto la Moretti a un corso di mediazione culturale e da anni ormai lavorano fianco a fianco e si occupa della selezione del personale e della gestione interna dell'ufficio. Nel settore sono prevalentemente impiegate le donne, anche se negli ultimi tempi è cresciuta la richiesta maschile.

Ilva Paola Moretti con le sue collaboratrici e con Nicoletta Bracchi negli studi di Telelibertà

«Per noi è importante la qualità del collaboratore e con gli anziani, si sa, il rispetto anche degli orari è fondamentale», ha ribadito la titolare. La ricetta contro la crisi in questo settore passa attraverso lo studio e la verifica di mercati che offrono nuove opportunità. La novità di Privatassistenza riguarda alcuni "appartamenti di sollievo". Come dicevamo il settore deve fare i conti con il lavoro nero «anche perché ci sono poche informazioni, ad esempio una persona irregolare costa 8 euro all'ora, lo stesso prezzo che proponiamo noi con l'emissione di regolare fattura», ha concluso Ilva Paola Moretti.